



## CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Belpasso – Fondata nel 1995



# PASSEGGIATA IN VETTA A MONTE VETORE E STAGE DI YOGA



### Dati dell'escursione

**Difficoltà:** T

**Impegno tecnico:** facile

**Tempi (comprese le soste e spostamenti):** circa 2 ore

**Natura del percorso:** pista forestale, sentiero,

**Distanza:** 3 km circa

**Dislivello:** 100 metri

### Descrizione dell'itinerario

Lasciato il piazzale del Grande Albergo percorriamo per circa 100 m la strada che collega alla S.P 92 fino all'ingresso di un sentiero forestale. Imboccato il sentiero che sale attraverso un bosco di pino laricio, lo percorreremo per circa 2 km con un dislivello di 100 m, giunti in cima dove troveremo un punto di vedetta della forestale, ci potremo godere la splendida vista del golfo di Catania. Qui avremo un momento per rilassarci attraverso le tecniche Yoga a cura.... . Alla fine faremo ritorno per lo stesso percorso al punto di partenza.

#### *Equipaggiamento:*

scarponcini da trekking, cappellino, poncho, bastoncini, giacca a vento (abbigliamento adeguato alla quota ed alla stagione), eventuale ricambio, scorta d'acqua.

Antonio Di Cauda







# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di Belpasso – Fondata nel 1995



## ANELLO DI MONTE NERO DEGLI ZAPPINI



### Dati dell'escursione

**Difficoltà T- E**

**Impegno tecnico:** basso

**Tempi (comprese le soste e spostamenti):** circa 3 ore

**Natura del percorso:** sentieri e piste

**Distanza:** 5 Km circa

**Dislivello:** 150 metri

### Descrizione dell'itinerario

E' stato il primo sentiero natura realizzato in Sicilia (a metà del 1991) e ad oggi rimane uno dei sentieri più frequentati nel territorio del Parco dell'Etna, deve il suo nome al termine dialettale siciliano per indicare i pini.

Il percorso, che non presenta particolari difficoltà, si snoda a partire dal pianoro ad ovest di Monte Vetore, a breve distanza dal Grande Albergo dell'Etna.

Attraversa campi lavici antichi e recenti (1985 - 2001), grotte di scorrimento lavico, hornitos, pietre "cannone" (sarcofago di lava solidificata attorno ad un tronco d'albero), formazioni boschive, imponenti pini di eccezionale bellezza, raggiungendo il Giardino Botanico Nuova Gussonea, realizzato dall'Università di Catania e dalla Forestale regionale, rappresenta un importantissimo luogo di studio dove sono stati ricreati tutti i principali ambienti che caratterizzano il territorio etneo e dove è possibile osservare tutte le specie vegetali dell'Etna.

L'escursione partirà in prossimità della contrada Piano Vetore, subito ci inoltreremo sui campi lavici utilizzando una carrareccia realizzata dalla Forestale che ci porterà alla grotta Santa Barbara e al rifugio omonimo. Da qui volgendo lo sguardo a nord est possiamo ammirare Monte Nero Degli Zappini e i vari canali risparmiati dalle eruzioni 1983 – 1985 - 2002.

Il percorso continua in leggera discesa su sentiero, incontreremo dopo un breve tratto il Rifugio Carpinteri con annesso l'ovile, fino a costeggiare proprio il giardino botanico nuova Gussonea, dopo un breve tratto raggiungeremo il tratto asfaltato della Pista Altomontana e successivamente il caratteristico rifugio del Parco e l'area attrezzata nei pressi dell'edicola votiva di San Giovanni Gualberto.

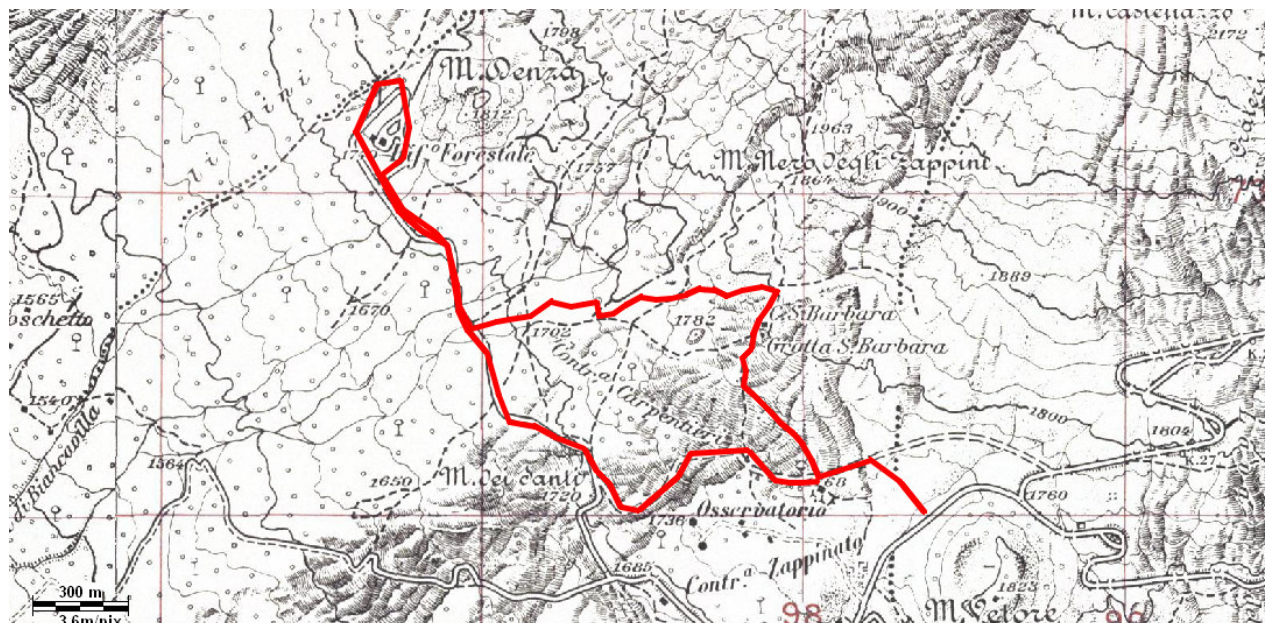
Dopo la sosta per il pranzo, da qui, percorrendo il tratto di strada asfaltata per raggiungere il punto di partenza, completando così il percorso ad anello.

Il sentiero, che si sviluppa interamente all'interno del demanio forestale presenta al suo interno alcuni punti di osservazione, esso riesce in pratica ad offrire al visitatore uno spaccato molto significativo dell'ambiente naturale dell'Etna.

### Equipaggiamento:

**Scarponcini da trekking cappellino, poncho, bastoncini, giacca a vento (abbigliamento adeguato alla quota ed alla stagione), eventuale ricambio, scorta d'acqua.**

### Mappa percorso



### Scheda tecnica:

- **Partenza/arrivo:** Piano Vetore (Ragalna)
- **Difficoltà:** T-E
- **Lunghezza del percorso:** 5 km
- **Guadagno dalla partenza:** 50 m circa
- **Altezza partenza e arrivo:** 1750 m.s.l.m.
- **Ascesa accumulata:** 150 m circa
- **Discesa accumulata:** 150 m circa
- **Tipo di traccia:** pista forestale, sentiero
- **Tempo di percorrenza:** 3 ore circa







# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di Belpasso – Fondata nel 1995



## SENTIERO SCHIENA DELL'ASINO

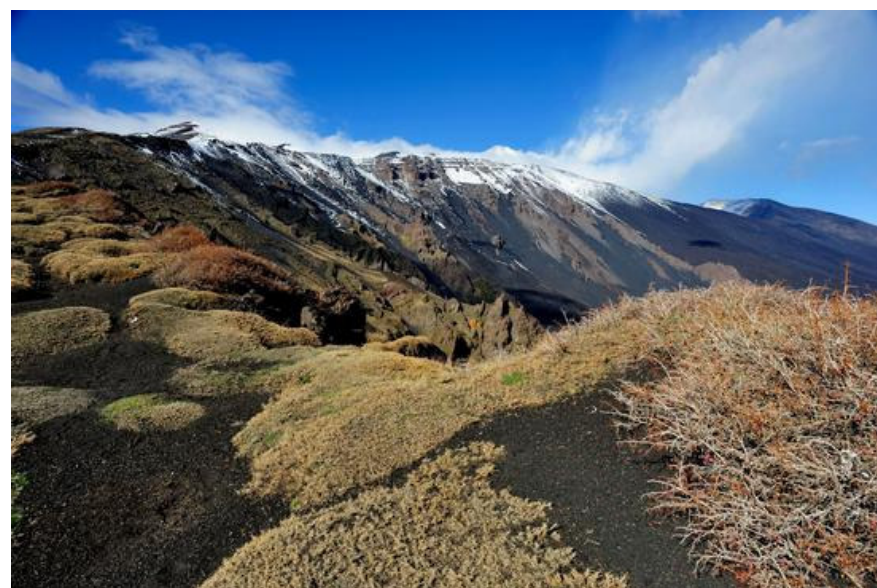


### Dati dell'escursione

**Difficoltà:** E      **Impegno tecnico:** medio      **Tempi (comprese le soste e spostamenti):** circa 3 ore  
**Natura del percorso:** carrareccia-sentiero- traccia libera      **Distanza:** 7 Km circa      **Dislivello:** 200 metri circa

### Descrizione dell'itinerario

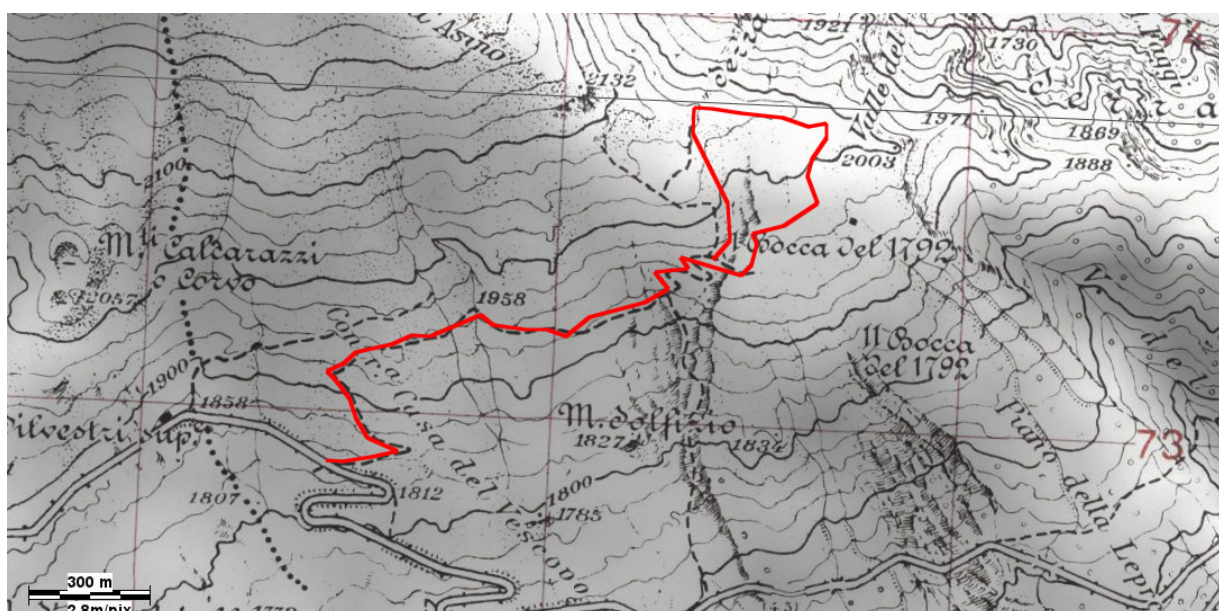
Il percorso inizia su pista forestale subito in salita tra i pini larici dopo tre belle rampe e rispettivi tornanti si è saliti già parecchio di quota e si raggiunge un punto panoramico dove si possono osservare molti dei crateri avventizi del versante sud, usciti dal bosco ci si inerpica nel deserto lavico colonizzato dai pulvini di astragalo, fino a giungere alla Schiena dell'Asino, balcone naturale sulla valle del Bove, uno dei panorami più spettacolari dell'Etna. Dopo una breve sosta, inizieremo la breve ma impegnativa discesa che ci porterà alle auto.



### Equipaggiamento:

Scarponcini da trekking cappellino, poncho, bastoncini , giacca a vento (abbigliamento adeguato alla quota ed alla stagione), eventuale ricambio, scorta d'acqua.

### Mappa percorso



### Scheda tecnica:

- **Partenza/arrivo:** C.da Casa del Vescovo
- **Difficoltà:** E
- **Lunghezza del percorso:** 7 km
- **Guadagno dalla partenza:** 150 m circa
- **Altezza partenza e arrivo:** 1833 m.s.l.m., 2030 m.s.l.m.
- **Ascesa accumulata:** 200 m circa
- **Discesa accumulata:** 200 m circa
- **Tipo di traccia:** pista forestale
- **Tempo di percorrenza:** 3 ore circa (compreso le soste)





# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di Belpasso – Fondata nel 1995



### SENTIERO

### 786

# 4

#### Dati dell'escursione

**Difficoltà:**E

**Impegno tecnico:** medio

**Tempi (comprese le soste e spostamenti):** circa 4 ore

**Natura del percorso:**sentiero, pista forestale

**Distanza:** 4,5 Km circa

**Dislivello:**350 metri circa

**Punti d'acqua:** assenti

**Cartografia:** Carta escursionistica Parco dell'Etna, ed. 2015.

#### Descrizione dell'itinerario

Partendo dalla S.P. 92, percorreremo per un breve tratto il Sentiero 786A che ci porterà davanti al Rifugio di Monte Manfrè.

Quindi inizieremo a percorrere il Sentiero 786B sotto un rigoglioso bosco di querce, costeggiando Monte Manfrè ad Ovest, fino a sbucare di nuovo sulla SP 92. Percorrendola per un brevissimo tratto lasceremo la strada volgendo verso nord per intraprendere il tratto che attraversa uno dei bracci lavici della colata del 1983, che allora distrusse una buona parte delle contrade montane del comune di Belpasso, ricche di terreni coltivati. La colata si arrestò nei pressi della strada Milia qualche chilometro più in basso.

Seguendo i familiari segnavia a bandiera, ci addenteremo in ripida salita dentro un fitto bosco di castagni che poi lascerà il posto ad una vegetazione mista di querce e ginestre fino a giungere ad una radura nei pressi di Monte Croce di Pietra, uno dei luoghi di posa del sentiero. Qui grazie alle indicazioni della segnaletica verticale, seguiremo una pista forestale che ci porterà a Monte Serra La Nave, in cui è presente il Parco "Etnavventura".

Dopo una breve sosta riprenderemo il sentiero per giungere fino al cancello del Demanio Forestale "Filiciusa-Milia", incrociando il sentiero 701A, bretella del 701-SI (Altomontana dell'Etna).

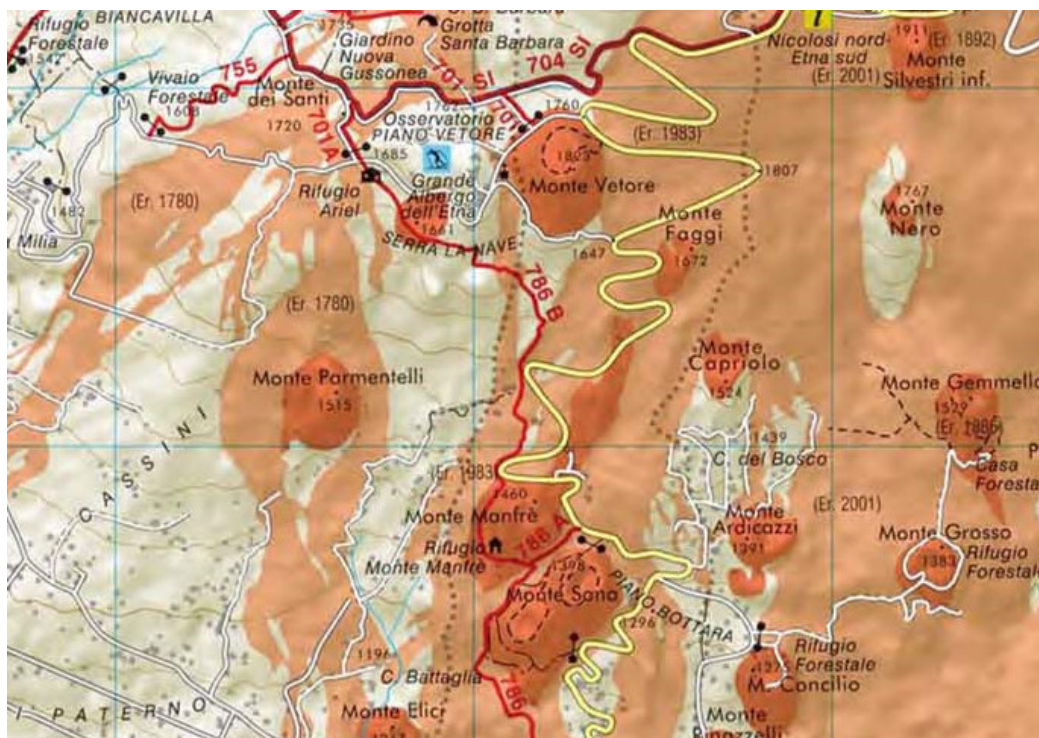
All'incrocio con il sentiero 701 – SI, ossia l'Altomontana dell'Etna, prenderemo quest'ultimo per raggiungere Piano Vetore.



#### Equipaggiamento:

scarponcini da trekking cappellino, poncho, bastoncini , giacca a vento (abbigliamento adeguato alla quota ed alla stagione), eventuale ricambio, scorta d'acqua.

#### Mappa percorso



#### Scheda tecnica:

- **Partenza/arrivo:** Rifugio Monte Manfrè/Piano Vetore
- **Difficoltà:** E
- **Lunghezza del percorso:** 4,5 km
- **Guadagno dalla partenza:** 335 m circa
- **Quota partenza e arrivo:** 1390m.s.l.m. (S.P. 92- Sent. 786A)
- **Quota massima:** 1760m.s.l.m. (Piano Vetore)
- **Ascesa accumulata:** 370 m circa
- **Discesa accumulata:** 0 m circa
- **Tempo di percorrenza:** 3 ore circa
- **Natura del percorso:** sentiero, pista forestale
- **Punti d'acqua potabile:** assenti
- **Cartografia:** Carta escursionistica Parco dell'Etna, ed. 2015.





## CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Belpasso – Fondata nel 1995



# ANELLO DI SERRA LA NAVE E PIANO MIRIO



### Dati dell'escursione

**Difficoltà:** E    **Impegno tecnico:** basso    **Tempi (comprese le soste e spostamenti):** circa 4 ore  
**Natura del percorso:** strada forestale, sentiero  
**Distanza:** 5 Km circa    **Dislivello:** 150 metri circa    **Punti d'acqua:** assenti

### Descrizione dell'itinerario

L'escursione partirà in prossimità dell'osservatorio astrofisico di Serra la Nave che costeggeremo per raggiungere la pista altomontana, sent.701, successivamente sfruttando la pista del vivaio forestale ci porteremo in contrada Mirio caratterizzato da un fitto bosco di pini larici ad alto fusto dove faremo una piccola sosta. Successivamente in leggera salita attraverso sul sent. 705 raggiungeremo la pista Altomontana.

Il percorso continua in leggera discesa su strada asfaltata fino ad imboccare sulla sinistra uno sterrato che costeggia il giardino botanico nuova Gussunea e conduce al caratteristico rifugio Carpinteri con la sua grande cisterna e l'ovile.

Continueremo su sentiero in leggera salita tra i pulvini di astragalo e piante di ginepro, appena scollinato, volgendo lo sguardo a nord est possiamo ammirare Monte Nero degli Zappini e i vari canloni risparmiati dalle eruzioni 1983- 1985 -2002

Ultima tappa il rifugio con adiacente la grotta S. barbara per poi ritornare a Piano Vetore.

#### **Equipaggiamento:**

scarponcini da trekking, cappellino, poncho, bastoncini, giacca a vento (abbigliamento adeguato alla quota ed alla stagione), eventuale ricambio, scorta d'acqua.

